

Sofia e Maria Beatrice: due studentesse da podio

Pubblicato: Lunedì 9 Aprile 2018



(nella foto Sofia al momento della premiazione)

Prima al “Certamen Cesare Beccaria”. È stata una domenica di grande soddisfazione per **Sofia Loro**, studentessa di seconda del **liceo classico Pascoli di Gallarate**. La studentessa, sabato 7 aprile, ha superato tutti i concorrenti della **terza edizione della gara di latino ospitata al liceo Beccaria di Milano**. La gara ha proposta ai ragazzi un brano tratto dalla **“Historia de Abiponibus” di Marin Dobrizhofer**, un testo scritto in lingua latina **nel 1600** dedicato alla scoperta del Paraguay. La gara è stata organizzata in collaborazione con l’Associazione Europa Latina che ha lo scopo di valorizzare il latino come lingua della cultura dell’Europa dell’età moderna.

Gli studenti hanno quindi affrontato difficoltà nuove, adattandosi a un testo scritto in latino ma non esattamente nello stile classico. La giuria era presieduta dal **professor Massimo Gioseffi** docente di Letteratura latina all’Università degli Studi di Milano.

Altri festeggiamenti sono avvenuti nello stesso liceo per **Maria Beatrice Tosi**, studentessa del quarto anno liceo classico, che si è classificata al **terzo posto all’ottava edizione dell’AgònPolymathéias** che si è tenuto al liceo Sarpi di Bergamo. La gara nazionale di traduzione dal greco antico ha impegnato i concorrenti su un passo riguardante il tema **“Amore che acceca, amore che illumina: I Greci e l’eros” tratto dall’Amatorius di Plutarco**. I candidati dovevano integrare la traduzione con un commento guidato di natura letteraria, filosofica e linguistica. Presidente della commissione esaminatrice era il **professor Giuseppe Zanetto** ordinario di Lingua e Letteratura greca presso l’Università degli studi di Milano. Per Maria Beatrice una soddisfazione confermata pochi giorni dopo con **un secondo successo**: alla prima edizione **dell’agone di lingua greca promosso dal Liceo Classico “Cairolì” di Varese**, svoltosi venerdì 23 marzo 2018 **si è piazzata ancora al terzo posto assoluto**.

« A queste competizioni partecipano sempre alunni particolarmente bravi – commenta **Patrizia Rivolta, docente del Pascoli** – vengono richieste medie decisamente brillanti. Al di là della loro bravura, però, sono competizioni che stimolano i ragazzi perché si confrontano con situazioni differenti da quelle di classe. Gareggiano con altri ragazzi, in ambienti nuovi e devono adattarsi a tutte le situazioni che si presentano. Oltre alla soddisfazione e all’adrenalina, sono esperienze che arricchiscono il bagaglio culturale».

di A.T.